

REPORT FOCUS GROUP 03.12.2024

MOBILITÀ

SOSTENIBILITÀ E SICUREZZA GENERALE

Partecipanti

- Amministrazione comunale: 5 rappresentanti
- Tavolo di negoziazione: 4 rappresentanti
- Comunità: 11 rappresentanti

Riflessioni di partenza

La mobilità è uno dei temi centrali emersi durante il percorso partecipativo. La proposta di una piazza pedonalizzata e a misura di persone ha suscitato entusiasmo per le opportunità di miglioramento della qualità degli spazi pubblici, ma anche sollevato preoccupazioni legate all'impatto del traffico sulle vie limitrofe, come via Papotti, via Limidi e via Unità d'Italia.

Le esigenze emerse evidenziano la necessità di un sistema che garantisca **sicurezza per pedoni e ciclisti**, con percorsi ciclopedonali ben collegati e spazi protetti per le fasce più vulnerabili, come bambini, anziani e persone con mobilità ridotta. Inoltre, la riduzione degli spazi di sosta legata alla pedonalizzazione richiede un'attenta pianificazione per individuare soluzioni alternative che bilancino l'esigenza di vivibilità con quella di accessibilità per residenti e fruitori. Un altro tema ritenuto importante è il **garantire l'accessibilità di servizio** in un contesto pedonalizzato: si evidenzia la necessità di consentire l'accesso a mezzi di soccorso, operazioni di carico e scarico merci e spostamenti prossimali per persone con mobilità ridotta.

Riflessioni emerse durante il focus group

SICUREZZA STRADALE

Garantire la sicurezza stradale è una priorità assoluta, soprattutto nelle strade limitrofe alla futura piazza pedonalizzata, come via Unità d'Italia e via Papotti. La protezione di pedoni e ciclisti, così come la moderazione del traffico, rappresentano le principali sfide per migliorare la vivibilità urbana.

Criticità riscontrate

- Velocità elevata dei veicoli, soprattutto al di fuori delle ore di punta.
- Mancanza di attraversamenti pedonali sicuri e piste ciclabili.
- Curve strette e scarsa visibilità in tratti strategici.

Raccomandazioni

- Istituire **zone a velocità ridotta** (30 km/h) e migliorare la segnaletica, con particolare attenzione a quella luminosa.
- Creare **attraversamenti pedonali rialzati** e implementare interventi morfologici per dissuadere velocità pericolose.
- Introdurre **infrastrutture dedicate** ai ciclisti, come piste protette, per migliorare la sicurezza e promuovere la mobilità attiva.

REDISTRIBUZIONE DEL TRAFFICO

La pedonalizzazione della piazza comporterà una redistribuzione del traffico su vie limitrofe. È necessario prevenire congestioni e garantire una viabilità fluida, tenendo conto delle esigenze dei residenti e dei fruitori dei servizi oggi presenti (polisportiva, scuole, etc.).

Criticità riscontrate

- Possibile incremento del traffico su via Unità d'Italia, già oggi interessata da congestione (in dati momenti).
- Difficoltà di attraversamento negli incroci chiave, soprattutto in assenza di rotonde.
- Flussi veicolari mal gestiti durante le ore di punta.

Raccomandazioni

- Progettare una **circonvallazione alternativa**, ipotizzando, ad esempio, l'interessamento di altre vie (es. via Dalla Chiesa), per alleggerire la pressione sulle strade principali.
- Realizzare **rotonde** in punti strategici per migliorare il flusso e la sicurezza negli incroci.
- Monitorare costantemente i **flussi veicolari** e adeguare la viabilità in base alle esigenze reali (prevedere campagne di rilevazione e l'uso di contatori di traffico).

ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI

La futura piazza dovrà garantire accesso sicuro e agevole ai servizi essenziali, come scuole, palestra e ambulatori. È indispensabile preservare l'accessibilità per mezzi di soccorso, operazioni di carico/scarico e spostamenti per persone con mobilità ridotta.

Criticità riscontrate

- Dubbi sull'accesso ai mezzi di soccorso nelle future aree pedonalizzate.
- Non previsti (al momento) spazi per il carico/scarico merci e per le soste brevi.
- Diminuzione del numero di parcheggi (oggi necessari perlopiù alla logistica famiglia/scuola).

Raccomandazioni

- Pianificare **vie di accesso dedicate** ai mezzi di soccorso, con percorsi esclusivi in caso di emergenza.
- Individuare **zone specifiche per il carico/scarico**, integrate nel progetto della piazza.
- Progettare parcheggi sicuri e accessibili, con percorsi dedicati, per persone con fragilità e disabilità.

VIE A SERVIZIO DELLE RESIDENZE

Alcune vie, come via Papotti (lato Gambisa), sboccano attualmente nella futura area pedonalizzata e servono direttamente abitazioni. È necessario garantire l'accessibilità per i residenti, evitando che la pedonalizzazione comprometta la funzionalità di queste strade.

Criticità riscontrate

- Possibile riduzione dell'accessibilità alle abitazioni situate nelle vie che sboccano in piazza.
- Rischio di isolamento per i residenti se non si garantisce un passaggio alternativo.
- Dubbi sul traffico generato dai residenti in una zona pedonalizzata.

Raccomandazioni:

- Prevedere **passaggi dedicati** o accessi limitati ai soli residenti, per garantire una connessione diretta alle abitazioni.
- Valutare **percorsi alternativi o paralleli** per mantenere la funzionalità delle vie a servizio delle residenze.
- Implementare un **sistema di controllo degli accessi** per limitare il traffico ai soli veicoli autorizzati.

MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIVIBILITÀ

Il progetto si pone l'intento di promuovere una mobilità sostenibile, incentivando l'uso di mezzi alternativi all'auto e trasformando la piazza in un luogo di socialità e aggregazione.

Criticità riscontrate

- Mancanza di collegamenti ciclabili e pedonali integrati con il tessuto urbano esistente.
- Resistenze culturali al cambiamento da parte di alcuni residenti.
- Rischio che la pedonalizzazione sia percepita come un ostacolo più che come un'opportunità.

Raccomandazioni

- Progettare **piste ciclabili connesse** al tessuto urbano e percorsi pedonali protetti per incentivare la mobilità attiva.
- Promuovere la piazza come **luogo di aggregazione**, organizzando attività culturali e sociali che ne valorizzino l'uso.
- Realizzare interventi graduali e mirati, favorendo l'adattamento progressivo della comunità ai nuovi usi dello spazio pubblico.

SPERIMENTAZIONE DELLA PEDONALIZZAZIONE

Prima di procedere con la definizione del progetto esecutivo, è stato richiesto di attuare un periodo di sperimentazione che preveda la chiusura temporanea al traffico dell'area destinata a diventare la futura piazza. Questo test consentirebbe di monitorare direttamente gli effetti sulla mobilità, sulla viabilità delle vie limitrofe e sull'accessibilità ai servizi.

Criticità riscontrate

- Necessità di comprendere l'impatto reale della pedonalizzazione sui flussi di traffico nelle strade limitrofe.
- Dubbi sulla capacità delle infrastrutture esistenti di assorbire i flussi deviati.
- Preoccupazione per l'accessibilità di mezzi di soccorso, residenti e fornitori durante la chiusura.

Raccomandazioni

- Implementare una **sperimentazione temporanea** con monitoraggio continuo dei flussi di traffico e dei comportamenti degli utenti.
- Coinvolgere la comunità nel fornire **feedback sui problemi** riscontrati e sulle possibili soluzioni.
- Utilizzare i dati raccolti durante il **test per ottimizzare** il progetto esecutivo, garantendo che tenga conto delle criticità emerse.

Riflessioni conclusive

Il focus group ha evidenziato come la proposta di pedonalizzazione rappresenti un'opportunità per migliorare la qualità degli spazi pubblici a Limidi, ma richiede un'attenta pianificazione per conciliare sicurezza, accessibilità e sostenibilità. Pedonalizzare un'area attualmente destinata a parcheggio e attraversata da accessi e strade di transito implica un approccio progettuale che vada oltre i confini della futura piazza, considerando un ambito urbano più ampio. Il progetto dovrà garantire la funzionalità delle vie a servizio delle residenze, affrontare le criticità legate alla mobilità e promuovere una mobilità inclusiva e consapevole. Il percorso partecipativo continuerà, assicurando che ogni decisione rispecchi un dialogo costruttivo con la comunità, per creare una piazza che equilibri innovazione e rispetto delle esigenze locali.

Il concetto di "via abitabile"

Un'ulteriore prospettiva emersa durante il focus group è quella di considerare l'intera area interessata dal progetto (ambito via Papotti - via Unità d'Italia) come una "via abitabile". Questo concetto, sviluppato in diverse città europee, punta a trasformare le strade da semplici infrastrutture per il traffico veicolare a spazi pubblici multifunzionali che favoriscono la vita di comunità. **Una via abitabile integra elementi di mobilità sostenibile, sicurezza stradale e vivibilità urbana, creando un ambiente che bilancia le esigenze di circolazione con quelle di socialità e qualità della vita.**

Applicare questo approccio a Limidi potrebbe significare:

- ridisegnare le strade limitrofe alla piazza con una maggiore attenzione ai pedoni e ai ciclisti, introducendo elementi di arredo urbano e verde pubblico;
- implementare misure di moderazione del traffico come restringimenti della carreggiata, chicane o attraversamenti rialzati per ridurre naturalmente la velocità dei veicoli;
- creare spazi flessibili che possano essere utilizzati in modo diverso durante il giorno o la settimana, ad esempio per il parcheggio in alcuni momenti e per attività comunitarie in altri;
- promuovere l'uso misto dello spazio stradale, incoraggiando attività culturali e sociali che contribuiscano a una maggiore vitalità urbana.

L'adozione di questo concetto potrebbe aiutare a risolvere molte delle criticità emerse, creando un sistema integrato che migliora la sicurezza, l'accessibilità e la qualità della vita per tutti i residenti di Limidi. Inoltre, questo approccio potrebbe facilitare una transizione graduale verso la pedonalizzazione completa della piazza, permettendo alla comunità di adattarsi progressivamente ai cambiamenti e di apprezzarne i benefici.